## Terzo Quadro,

Delitia della Caccia esercitata da Meleagro, e da Atalanta contra il Cinghiale Calidonio.



MONDONATORA

DEGNATA Diana, perche Eneo Rè de'Calidonij non le hauesse fatti li soliti Sacrisicij, dal Monte inuiò in quei Contorni vn sierissimo Cinghiale, il quale distruggeua, e deuastaua tutta la Campagna. Questo diede
occasione à Meleagro, & ad Atalanta di farne con molti Eroi vna Caccia generale nel-

la quale dapoi, che tutti hebbero scagliate le loro armi, per arrestarlo; Atalanta lo ferì con vna saetta nel capo, e Meleagro con vn dardo alla fine l'vccise, con presentarlo poi alla sua Amata in dono. Rappresenta la Pittura, vicina al Monte Oeta, la Città di Calidonia, & vn drapello d'Eroi armati di spiedi, di saette, e dardi. In mezzo à questi porta vn Paggio il teschio della

fiera con la saetta in capo: Meleagro lo presenta alla Ninfa Atalanta, la quale, stando in atto di sommo gradimento; sà risplendere in questo

Quadro

qual sia la Delitia della Caccia, esercitata da gli Eroi, condita d'Amore, e premiata dalla Gloria, col motto.

ANCO AMOR FRA LE CACCIE HA I SVOI DILETTI.